

Conferenza stampa di presentazione dei programmi europei

E-Skills for Jobs 2014 e Fostering Digital Entrepreneurship

Il rilancio della competitività italiana nello sviluppo di competenze e imprenditoria digitali.

Verso il semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea

Lo sviluppo delle **competenze digitali nella scuola e nel lavoro** è il vero driver del rilancio economico italiano e uno dei punti per accrescere la competitività del sistema Italia nel contesto europeo. Attraverso i progetti di sviluppo dell'alfabetizzazione digitale, possono essere potenzialmente raggiunti più di 600 scuole e 1 milione di studenti (dati Didasca). I programmi europei **E-Skills for Jobs 2014** e **Fostering Digital Entrepreneurship**, vengono presentati il **5 marzo a Roma, alle 11, presso la Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi**. Tra le prime realtà ad avere aderito alle iniziative e che saranno presenti all'incontro: **Accenture, CISCO, Confindustria Digitale, Dpixel, Didasca, Digital Academia, Epson, Ericsson, Exprivia, FacilityLive, HP, Huawei, IBM, Luiss EnLabs, Microsoft, NCTM, Netcomm, Netgear, Postelitaliane, Rai Scuola, Roma Startup, Samsung, TechPeaks, Trento Rise, Unioncamere, Università di Trento**. I progetti si svolgeranno in collaborazione con il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** e con il **Ministero dello Sviluppo Economico**.

Mercoledì 5 marzo 2014, h. 11 (conferme per accreditamento entro martedì 4 marzo)

Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi, via di Santa Maria in via 37, Roma

Intervengono:

Cristiano Radaelli, Presidente ANITEC e membro dell'Executive Board di DigitalEurope

Ryan Heath, Portavoce della Vice Presidente Neelie Kroes presso la Commissione Europea

Angelo Rughetti, Sottosegretario di Stato alla Pubblica Amministrazione

Stefano Parisi, Presidente Confindustria Digitale

John Higgins, Direttore Generale DigitalEurope



Programma "E-skills for Jobs 2014"

L'obiettivo dell'iniziativa, fortemente voluta dalla Commissione Europea, è l'organizzazione di una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione diffusa in tutti gli Stati Membri sul tema delle competenze digitali, in favore della crescita quantitativa e qualitativa dell'occupazione (E-skills for Jobs). La campagna, che si svilupperà nell'arco dell'anno ha come scopo primario quello di promuovere la strategia europea di lungo termine per colmare la carenza, le lacune e i disallineamenti delle competenze digitali in Europa, per diffondere esperienze e casi di successo e facilitare la mobilitazione su questo tema da parte degli stakeholders.

Programma "Fostering Digital Entrepreneurship - Favorire l'imprenditoria digitale in Europa"

Obiettivo delle attività promosse all'interno di questo bando è: incrementare la visibilità e la copertura mediatica di imprese e imprenditori europei che offrono nuovi prodotti e servizi digitali, creano modelli aziendali innovativi e prosperano attraverso l'utilizzo intelligente delle nuove tecnologie digitali; istituire un ecosistema di tutoraggio allo scopo di agevolare l'ispirazione, il sostegno e la crescita di start up e alimentare l'imprenditoria digitale in Europa.

Ufficio stampa ANITEC

Della Silva Communication Consulting

Alessandro Pavanati, tel. 347.1265589, pavanati@dellasilva.com

Arianna Carandina, tel. 346.5219400, carandina@dellasilva.com



@Eskills_it



www.linkedin.com/groups/eSkills-Jobs-2014-5078365



Grand Coalition
for Digital Jobs



COMUNICATO STAMPA

Presentati a Roma "E-skills for Jobs 2014" e "Fostering Digital Entrepreneurship", due programmi europei coordinati per l'Italia da ANITEC (Associazione Nazionale Industrie Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica di Consumo, cofondatrice di Confindustria Digitale)

Imprese dell'ICT, istituzioni e associazioni in campo per la formazione digitale gratuita dei giovani italiani

Roma, 5 Marzo 2014 – "E-skills for Jobs 2014" e "Fostering Digital Entrepreneurship" sono le due iniziative presentate questa mattina in sede di conferenza stampa organizzata da **Anitec** (Associazione Nazionale Industrie Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica di Consumo) presso la Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi.

La Commissione Europea ha scelto DigitalEurope ed European Schoolnet per la gestione della prima iniziativa e Digital Europe per la seconda; ANITEC sarà il coordinatore per l'Italia per entrambi i progetti.

Gli obiettivi che queste due iniziative si prefiggono sono molteplici. In primis, accrescere tra le persone la consapevolezza della necessità di migliorare le proprie competenze di applicazioni e tecnologie digitali per migliorare la possibilità di trovare lavoro e avere maggiori opportunità di carriera. *"Nonostante l'alto livello di disoccupazione in Europa, esiste una domanda insoddisfatta di professionisti qualificati in campo digitale, che potrebbe raggiungere in Europa il numero 1.3 milioni di posti lavoro nel 2020. La campagna E-skills for Jobs 2014– dichiara **Cristiano Radaelli, Presidente ANITEC** - nasce per colmare questo gap e generare quindi posti di lavoro."*

Un secondo obiettivo è quello di accrescere la consapevolezza del sistema educativo, formativo e lavorativo delle opportunità rivolte a professionisti qualificati in campo informatico.

"Per questo motivo – continua Radaelli - industrie, centri di istruzione e autorità pubbliche sono chiamate a presentare un ampio e diversificato programma di eventi e di iniziative da svolgere nel corso del 2014 rivolte a studenti e cittadini."

Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione Europea, in occasione della presentazione dei due programmi, dichiara: *"Crediamo che queste iniziative siano molto importanti per l'Europa. Sosteniamo pienamente l'attuazione di questi progetti, coordinati in Italia da ANITEC assieme al Governo italiano e che coinvolgono le più importanti aziende operanti nel settore dell'industria ICT. Si deve aumentare la consapevolezza sull'importanza delle competenze digitali come motore di innovazione e di creazione di opportunità di lavoro. Le competenze digitali sono un must per le giovani generazioni e sono felice di vedere così tante aziende che stanno collaborando in Italia per formare sempre più studenti all'uso delle nuove tecnologie"*.

*"In occasione della presentazione in Italia dei due progetti europei "E-skills for Jobs 2014" e "Fostering Digital Entrepreneurship", **Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione Europea**, dichiara: "Questi progetti di diffusione dell'importanza della conoscenza delle tecnologie e delle applicazioni digitali e della promozione della nuova e competitiva imprenditorialità, possono dare un grande apporto positivo allo sviluppo del Paese."*



La promozione dello spirito imprenditoriale, unitamente al passaggio al digitale delle Piccole e Medie Imprese produrranno posti di lavoro e una crescente competitività dell'Italia e dell'Europa"

Imprese e associazioni partner di questo progetto forniranno corsi e incontri formativi nelle scuole italiane e in aule virtuali aperte a un milioni di studenti. La campagna è coordinata da DigitalEurope e European Schoolnet in collaborazione con centinaia di partner nazionali e pan- europei, tra cui il Centro Europeo per le Donne e la Tecnologia (European Centre for Women and Technology), Ja-Ye , Telecentre Europe e i principali partner nel settore IT.

È essenziale che tutti i professionisti che lavorano nelle piccole e medie imprese mostrino le proprie competenze digitali, così anche i giovani e i disoccupati in cerca di lavoro. Mentre l'Europa si trova a dover fronteggiare una crisi economica ancora piuttosto estesa, le competenze digitali sono più che mai essenziali per aiutare l'economia europea a rialzarsi.

Nel corso del 2014, la campagna "E-Skills for Jobs" coinvolgerà trasversalmente i Paesi dell'Unione Europea. La campagna presenterà a studenti, disoccupati, professionisti informatici e alle piccole-medie imprese la vasta gamma di opportunità di lavoro offerte in campo TIC.

"La campagna Fostering Digital Entrepreneurship - conclude Radaelli - si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della nuova imprenditoria digitale, coinvolgendo gli opinion leader del settore ed impostando sistemi dedicati di tutoraggio per le imprese già esistenti e non ancora digitali e per i creatori di nuove imprese".

ANITEC, Associazione Nazionale Industrie Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica di Consumo, aderente a Confindustria e socio fondatore della Federazione Confindustria Digitale, è l'organismo di categoria che riunisce le imprese operanti in Italia in attività industriali e servizi connessi alle tecnologie delle Telecomunicazioni, dell'Informatica, dell'Elettronica di Consumo, degli Apparati per Impianti d'Antenna e degli Apparecchi Misuratori Fiscali. Anitec è il partner italiano di DigitalEurope, l'associazione europea dell'ICT. Anitec è il coordinatore nazionale per i progetti della Commissione Europea di "E-skills for Jobs 2014" e "Fostering Digital Entrepreneurship".

DigitalEurope (www.digitaleurope.org) è portavoce in Europa dell'industria della tecnologia digitale. Tra i suoi associati conta grandi e piccole aziende operanti nei settori delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e nell'industria dell'elettronica di consumo. DigitalEurope è composta da 61 importanti società multinazionali e da 41 associazioni nazionali di 29 paesi europei. DigitalEurope rappresenta oltre 10.000 aziende in tutta Europa e conta più di 2 milioni di dipendenti.

Per maggiori info:

Ufficio stampa ANITEC

Della Silva Communication Consulting

Alessandro Pavanati

Tel. +39 347 1265589

E-mail pavanati@dellasilva.com

Arianna Carandina

Tel. +39 346 5219400

E-mail carandina@dellasilva.com



Grand Coalition
for Digital Jobs





PRESS RELEASE

e-Skills for Jobs 2014: major new campaign launches

Brussels, 17 February 2014. The European Commission has selected DIGITALEUROPE and European Schoolnet to deliver the e-Skills for Jobs 2014 campaign. It aims to raise awareness of the need for citizens to improve their command of information and communication technology (ICT) skills for work. The campaign is a response to the growing demand for ICT-skilled professionals which is currently not met, despite high level of unemployment in Europe.

The campaign comes under the umbrella of the European Commission's Grand Coalition for Digital Jobs, an EU-wide multi-stakeholder partnership helping to address a shortfall in the number of European citizens with ICT professional skills, and to exploit the employment creation potential of ICT.

The main focus of the campaign will be to raise awareness of the education, training, jobs, and other opportunities that are available to people with e-Skills – those who know how to effectively use digital technologies.

Together, industry, education bodies and public authorities will deliver a large and diverse programme of events and activities throughout the year for people at all levels of education and skills. The campaign is coordinated by DIGITALEUROPE and European Schoolnet in conjunction with hundreds of national and pan-European partners including European Centre for Women and Technology, JA-YE, Telecentre Europe and many major IT industry partners.

e-Skills are essential for professionals working in small to medium size enterprises, for young people and the unemployed looking to enter the workforce. They are also vital for corporations who need a highly-skilled workforce. While Europe struggles with a prolonged economic downturn, e-Skills are more essential than ever to help get Europe's economy back on its feet. People with strong e-Skills will play a central role in making Europe an innovative and competitive environment.

During the course of 2014, the e-Skills for jobs campaign will run in 30 EU countries*. It will inform students, unemployed people, ICT professionals and SMEs about the vast range of opportunities that ICT-related jobs present. One of the first key activities is Get Online Week, a pan-European event organised by Telecentre Europe on 24-30 March, to get new users online and improve their digital skills for working life. Two major events are also foreseen during the campaign linked to the Greek and Italian EU Presidencies.



*Austria, Belgium, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Israel, Italy, Latvia, Lithuania, Malta, the Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, Turkey, UK.

For up to date information please contact:

Jonathan Murray, Project Director, DIGITALEUROPE, jonathan.murray@digitaleurope.org

Tel: + 32 2 609 5328

Alexa Joyce, Project Director, European Schoolnet, alexa.joyce@eun.org

Tel: +32 2 790 7554

DIGITALEUROPE (www.digitaleurope.org), is the voice of the European digital technology industry. Our membership includes large and small companies in the Information and Communications Technology and Consumer Electronics Industry sectors. DIGITALEUROPE membership is composed of 61 major multinational companies and 41 national associations from 29 European countries. In all, DIGITALEUROPE represents more than 10,000 companies all over Europe with more than 2 million employees.

European Schoolnet (www.europeanschoolnet.org) is the network of 30 European Ministries of Education, based in Brussels. As a not-for-profit organisation, we aim to bring innovation in teaching and learning to our key stakeholders: Ministries of Education, schools, teachers, researchers, and industry partners.

The Grand Coalition for Digital Jobs is a multi-stakeholder partnership, led by the European Commission to tackle the lack of ICT skills and the several hundred of thousands of unfilled ICT-related vacancies. For more information see <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/grand-coalition-digital-jobs-0> and follow the Twitter hashtag #gc_eu

Get Online Week (<http://www.getonlineweek.eu/>) was started by Telecentre Europe as an annual Europe wide campaign to get new computer users online by helping them to get through the doors of their local ICT learning centres, enabling the staff to build people's confidence to move on into more structured learning.

**Grand Coalition
for Digital Jobs**



E-Skills for Jobs 2014 e Fostering Digital Entrepreneurship

Il semestre di presidenza italiana dell'UE è la grande occasione di rilancio dell'Italia a partire dalle politiche per l'innovazione

Due bandi promossi dalla Commissione Europea e strettamente legati all'attuazione dell'Agenda Digitale vedono ANITEC (Associazione Nazionale Industrie Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica di Consumo) raccogliere le migliori spinte del Paese per sfruttare le nuove tecnologie come leva per l'uscita dalla crisi, a partire dalla formazione di giovani e imprenditori

Il 2013 è stato l'anno in cui in Italia si è messa maggiormente a tema la necessità di investire sull'economia digitale. L'aumento esponenziale del cosiddetto "internet of everything" sta determinando un uso pervasivo del web, con evidenti effetti a partire dall'esplosione dell'e-commerce. Per questo motivo la Commissione Europea nel 2013 ha indetto due bandi per la promozione di attività formative volte a fornire strumenti concreti sotto il profilo formativo di cittadini e imprese per un utilizzo intelligente delle innovazioni tecnologiche, volto a promuovere la ripresa economica europea. I due bandi, dal titolo rispettivamente **"E-Skills for Jobs 2014"** e **"Fostering Digital Entrepreneurship"** sono stati entrambi assegnati a **DigitalEurope**, l'associazione europea che raccoglie le maggiori imprese dell'ICT e le singole associazioni nazionali di settore. Per l'Italia, il riferimento è **ANITEC, l'Associazione Nazionale Industrie Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica di Consumo**, cofondatrice di Confindustria Digitale e presieduta dall'Ing. **Cristiano Radaelli**, membro italiano nel board di DigitalEurope. Le attività previste dai due bandi sono di carattere formativo, per quanto riguarda gli e-skills soprattutto rivolte al mondo della scuola, nel caso della promozione dell'imprenditoria digitale rivolte soprattutto a quello dello sviluppo di spirito imprenditoriale e per supportare con strumenti concreti coloro che decidono di costruire un proprio business.

L'importanza delle competenze digitali per le risorse umane e per i cittadini.

Dopo 5 anni di crisi l'economia italiana si è ristretta ed è ormai chiaro che non ci sarà una "ripresa" in senso tecnico, con un ritorno nel breve periodo ai valori di picco del PIL precedenti al 2008. In più si profila una crescita "jobless" in cui l'aumento dell'occupazione sarà molto più lento dell'aumento del PIL. Ci troviamo quindi di fronte ad un periodo di "ricostruzione" del tessuto economico, che non può prescindere da un profondo rinnovo delle competenze professionali dei lavoratori. La nostra struttura produttiva si basa su

sistema dell'istruzione, della transizione scuola lavoro e della formazione continua largamente inadeguato alle nuove sfide.

E' un fatto ormai acquisito che l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali è per una comunità uno dei principali fattori per lo sviluppo economico e per il benessere sociale. Tra i fattori maggiormente correlati alla crescita di competitività di un Paese vi è in particolare la capacità di fornire ai propri cittadini un adeguato bagaglio di competenze digitali. Recenti osservazioni hanno infatti evidenziato ad esempio come **in Europa dal 2001 al 2011 gli occupati nei settori a maggiore intensità tecnologica siano cresciuti ad un tasso due volte superiore rispetto alla media degli altri lavoratori e come gli impieghi che necessitano di maggiori competenze high-tech non solo godano di salari più elevati ma abbiano anche resistito meglio ai momenti di crisi del mercato**. Si è inoltre osservato un interessante effetto moltiplicatore del mercato del lavoro a livello locale: ogni impiego high-tech creato in una regione ha generato nella stessa area una media di quattro ulteriori posti di lavoro in altri settori. **La stessa Commissione Europea stima che nei prossimi anni saranno disponibili oltre 800mila posti di lavoro nella filiera digitale.**

La competizione industriale si basa sempre di più tanto sulla capacità delle imprese di creare innovazione attraverso l'uso efficiente degli strumenti tecnologici più avanzati, quanto sulla capacità di sfruttare al meglio le competenze e il talento delle proprie risorse umane. Per questo diventa sempre più strategica e urgente la necessità di assicurare un adeguato livello di competenze digitali a tutte le categorie sociali.

Eppure l'Italia non è pronta a rispondere a questa esigenza: non solo non creiamo professionisti ICT (Information and Communication Technology), ma in generale la preparazione di base all'uso delle tecnologie è bassa. **In Italia, le lauree, sia di primo sia di secondo livello, in materie ICT rappresentano l'11,48% sul numero degli iscritti (2010) contro il 13% dell'area dei paesi euro, mentre i laureati italiani nelle materie legate all'ICT costituiscono l'11,26% dei laureati contro il 14,65% dell'area dei paesi euro.**

Gli ambiti di azione sono pertanto quattro:

- scuola
- transizione al lavoro
- formazione continua
- inclusione digitale

Scuola

Va chiarito anzitutto che, insieme all'adozione di strumenti tecnologici (connessione a internet a larga banda, tablet, libri digitali, etc.) è necessario fare dei passi in avanti in termini culturali: le tecnologie devono aiutare gli studenti ad aumentare le proprie conoscenze, sviluppare idee innovative, stimolare il proprio senso critico e la capacità di confrontarsi con gli altri. La qualità della formazione per gli insegnanti, la diponibilità di piattaforme digitali accessibili e condivise e l'inserimento della programmazione software tra le materie di studio risultano elementi di primaria importanza.

I punti qualificanti dovrebbero essere:

- Una Formazione al digitale degli insegnanti e del personale amministrativo
- Diffusione della Banda ultralarga e del wi-fi in tutti gli istituti
- Dispositivi connessi e interoperabili in dotazione a ciascun studente
- Passaggio ai contenuti didattici digitali attraverso la realizzazione di una piattaforma del MIUR
- La creazione di un database anagrafico federato che alimenti il Fascicolo digitale dello studente
- La piena adozione da parte di tutte le scuole del Registro elettronico
- La realizzazione del modello della Flipped classroom

Transizione al lavoro

In Italia, ancora oggi esiste un lungo elenco di professioni per cui è difficile trovare laureati qualificati: dal progettista di sistemi informatici al consulente software, dagli analisti agli sviluppatori.

Da un punto di vista formativo, mentre per diventare specialisti in ICT occorre una laurea specifica, o almeno di tipo tecnico-scientifico, e per coloro che vogliono intraprendere un'attività di imprenditore o manager sono necessarie anche competenze di tipo economico, per le posizioni di utenti esperti di ICT, che lavorano in qualunque settore e tipo di attività, spesso è sufficiente un percorso di studi più breve, di livello secondario o post-secondario, ma non necessariamente di tipo universitario, come ad esempio quello che si propone di offrire il nuovo sistema degli Istituti Tecnici Superiori.

A fronte di un'evidenza sempre più marcata della necessità di formare specialisti ed utenti ICT a tutti i livelli, rinforzare l'istruzione tecnico-scientifica finalizzata a questo tipo di competenze deve costituire una priorità. Ciò si scontra purtroppo con una realtà non certamente rosea, perché, ad esempio, **dei 59 Istituti Tecnici Superiori presenti nel nostro paese, solo 6 sono dedicati all' ICT, e questi sono presenti in sole 6 città, tutte del Centro Nord.** Non vi è nulla in Sicilia, che pure vanta una presenza industriale importante nel settore della microelettronica, o in regioni come la Puglia o la Campania.

E' quindi necessario riorientare l'offerta formativa delle scuole secondarie superiori e delle università e i relativi percorsi scuola-lavoro verso settori a maggiore intensità tecnologica. Seppure nel nostro paese siano in corso alcune valide iniziative intraprese da parte di alcuni istituti con il supporto del sistema delle imprese, occorre superare la fase della sperimentazione volontaristica e passare ad un grande progetto strategico in partnership con il privato, specie nel settore ICT, che contribuisca a risolvere i problemi dell'alto tasso di abbandono scolastico, della disoccupazione giovanile e del fenomeno dei giovani senza istruzione né lavoro, i cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) quantificati in Italia in circa 2,5 milioni di persone.

Alcune azioni per superare questo gap sono:

- promuovere attraverso i media l'importanza delle competenze digitali per avere successo nella ricerca di personale e negli sviluppi personali di carriera o imprenditorialità
- rendere obbligatoria la certificazione dell'European e-Competence Framework (e-CF) in tutte le scuole secondarie superiori, lasciando ai dirigenti d'istituto la scelta tra la realizzazione di una certificazione professionale avanzata e una di base
- promuovere, con le aziende dell'offerta ICT, l'apprendistato per formare le figure professionali ICT richieste dal mercato
- creare attraverso il fascicolo dello studente, una banca dati dei curricula degli studenti per far incontrare domanda e offerta (riforma dei centri per l'impiego)

Formazione continua

La rapidissima evoluzione delle tecnologie e dei relativi modelli di business, crea continue sfide per le aziende e per i lavoratori che devono dimostrare una forte vocazione all'innovazione e alla flessibilità. Per questo è necessario, anche per i lavoratori in attività, un sistema di formazione continua che consenta alle risorse umane di utilizzare al meglio i più moderni strumenti tecnologici, ma anche di adattarsi a strutture organizzative in continua evoluzione. Inoltre, l'attesa maggior flessibilità nei contratti di lavoro richiede che le persone che ambiscono all'occupazione e quindi alla possibilità di nuova occupazione quando uscite da una precedente esperienza, dispongano di competenze interessanti e in linea con quelle richieste dal mondo del lavoro. La formazione continua non è già più un vezzo, ma la necessità quotidiana di ciascuno. **Esistono oggi più di 3 milioni di persone in uscita dalla loro attuale occupazione, le quali, senza competenze digitali, hanno poche possibilità di ritrovare un lavoro, e possibilità praticamente nulle di trovare un lavoro qualificato.**

Per supportare la formazione continua e favorire la "rioccupabilità" occorre:

- sviluppare una cultura basata sulla necessità personale di aggiornamento continuo
- **promuovere una giurisprudenza e una cultura dove il fallimento aziendale o dell'iniziativa di business non si traduca nel fallimento personale.** È necessario poter creare iniziative e se queste falliscono, poter ripartire. Negli Stati Uniti molti nuovi imprenditori di successo hanno sperimentato precedenti fallimenti nella loro esperienza e sono poi ripartiti creando realizzazioni di successo
- realizzare un grande piano di **rioccupabilità al digitale**, attraverso corsi per disoccupati e cassintegrati, basati sull'European e-Competence Framework (e-CF), utilizzando tutte le risorse disponibili dai fondi strutturali 2014-2020
- aumentare le risorse dei fondi interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti ad es.) dedicate alla formazione digitale

Inclusione digitale e sviluppo d'impresa

Le competenze digitali rappresentano una risorsa che deve raggiungere non solo studenti e lavoratori ma includere tutte le categorie sociali e sono alla base di qualsiasi decisione di sviluppo imprenditoriale. **La mancanza di disponibilità di connessioni a banda veloce rappresenta un vincolo tecnico allo sviluppo di impresa in diverse zone del Paese.** La combinazione di mancanza di connessioni e di competenze adeguate è ciò che viene comunemente definito come digital divide, che deve essere superato al più presto. Una maggiore conoscenza da parte di tutti i cittadini sull'utilizzo degli strumenti tecnologici e sulle loro potenzialità è uno straordinario volano per stimolare anche la Pubblica Amministrazione a sviluppare servizi basati sulle piattaforme digitali, generando così un circolo virtuoso per lo sviluppo complessivo del Paese. Il digital divide, esistente in Italia anche dal punto di vista delle competenze, oltre che determinato da disomogeneità territoriali, risulta fortemente correlato anche all'invecchiamento della popolazione. Per contrastarlo, si può procedere con alcune iniziative di tipo formativo, sulla base della **collaborazione fra pubblico e privato.**

La campagna europea per le Competenze Digitali: "E-Skills for Jobs 2014"

La Commissione Europea ha previsto per quest'anno una vasta campagna di comunicazione e di sensibilizzazione diffusa in tutti gli Stati Membri sul tema delle competenze digitali, in favore della crescita quantitativa e qualitativa dell'occupazione, denominata **"E-Skills for Jobs 2014"**.

Anitec, in collaborazione con Confindustria Digitale e le maggiori aziende del settore ICT, riconoscendo appieno il valore delle competenze digitali, coordina quale partner di riferimento nazionale il progetto per l'Italia.

La campagna, che si svilupperà nell'arco dell'anno ha come scopo primario quello di promuovere la strategia europea di lungo termine per colmare la carenza, le lacune e i disallineamenti delle competenze digitali in Europa, per diffondere esperienze e casi di successo e facilitare la mobilitazione su questo tema da parte degli stakeholders.

Tra gli obiettivi specifici dell'iniziativa vi sono:

- realizzare una piattaforma di comunicazione europea sul tema degli e-skills che riunisca il maggior numero di stakeholder pubblici e privati
- sviluppare attività congiunte con le Istituzioni Pubbliche, l'industria e gli altri attori di rilievo
- stimolare l'avvio di iniziative e partnership a livello nazionale ed europeo tra tutti i soggetti interessati
- incoraggiare l'organizzazione di eventi autofinanziati, attività di comunicazione e di fund raising allo scopo di allargare l'impatto e la visibilità dell'iniziativa
- fornire al più ampio pubblico una solida base informativa

- ampliare la consapevolezza sul valore delle competenze digitali in termini opportunità occupazionali e di carriera

Come dichiara **Cristiano Radaelli**, Presidente **ANITEC** e membro italiano nel board dell'associazione europea **DigitalEurope**, "riteniamo perciò che la capacità di operare nei processi aziendali utilizzando i processi digitali costituisca sempre più un bagaglio necessario per le risorse aziendali. La competitività a livello aziendale e del sistema paese dipenderà dalla nostra capacità di sviluppare nei cittadini l'ambiente culturale favorevole alla continua innovazione e apprendimento, indispensabile in un mondo in continua profonda evoluzione".

L'iniziativa si inserisce nel solco delle **E-Skills Weeks promosse dalla Commissione Europea** nel 2010 e 2012. In qualità di presidente di turno dell'Unione Europea nel secondo semestre 2014, l'Italia (e quindi ANITEC) avrà un ruolo particolarmente importante nell'attuazione di quelle che sono le principali attività previste dal bando "E-Skills for Jobs 2014". In particolare, le iniziative previste sono:

- coinvolgimento di scuole, università e centri di formazione da parte di imprese ed associazioni in attività formative sull'uso delle tecnologie digitali per la nuova imprenditorialità e per un offerta di forza lavoro più competitiva
- coinvolgimento di scuole, università e centri di formazione da parte di imprese ed associazioni in attività volte specificamente a promuovere l'impiego nel settore ICT
- attività di orientamento professionale per studenti universitari e delle scuole superiori
- attività formative sull'uso delle tecnologie ICT rivolte soprattutto ad imprese e professionisti
- ampio utilizzo dei social media per il raggiungimento del pubblico target e le attività di formazione in ambito tecnologico (webinars, creazione di blog tematici, ecc...)

Lo svolgimento di queste attività prevede il coinvolgimento di una rete di stakeholder, pubblici e privati, che rappresentano gli "ambasciatori del progetto".

Scopo dell'iniziativa è quello di raccogliere dietro all'obiettivo di migliorare la competitività del sistema-Paese attraverso la promozione delle competenze digitali un numero sempre maggiore di attori qualificati, pubblici e privati. **I paesi che meno hanno sofferto nella crisi, come i Paesi Bassi, la Germania e l'Austria, pongono un fortissimo accento sul collegamento tra misure per l'occupazione giovanile, come l'apprendistato, e il coinvolgimento dei datori di lavoro nel processo di istruzione.**

Confrontando l'Italia con altri Paesi sotto il profilo dello sviluppo delle competenze informatiche e dell'alfabetizzazione digitale e sotto quello dello sfruttamento dell'ICT per migliorare la competitività del sistema d'impresе, **il nostro Paese si colloca sullo stesso piano di Spagna, Cipro, Grecia, Bulgaria, Romania, Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca e su quello opposto di Malta, Irlanda, Germania, Francia, Paesi Bassi, Belgio, Regno Unito, Svezia.**



Il programma Fostering Digital Entrepreneurship

Parallelamente, DigitalEurope e, per quanto riguarda l'Italia, ANITEC sono responsabili presso la commissione europea dell'attuazione anche del piano Fostering Digital Entrepreneurship, che ha come obiettivo il promuovere l'imprenditorialità digitale in Europa, coinvolgendo i principali opinion leader dell'innovazione digitale e impostando appositi sistemi di tutoraggio per le imprese. Tutto ciò avverrà aumentando la visibilità e l'attenzione dei media su imprese e imprenditori che offrano nuovi prodotti e servizi digitali, inventando nuovi modelli di business. Questi saranno casi di successo utilizzati in una serie di iniziative formative, in collaborazione con enti pubblici e privati, e che rappresenteranno altrettanti "tutor" per imprese e start-up; si creerà una rete europea di e-tutor che costituirà la piattaforma su cui il sistema di imprese dell'UE renderà l'Unione stessa un attore fortemente competitivo sul piano mondiale.

Il progetto, coordinato da Bruxelles da **DigitalEurope** grazie anche al supporto della Deloitte Consulting, durerà 16 mesi. La Commissione Europea raccomanda, nella sua attuazione, il migliore uso dei social media per raggiungere sia gli stakeholder attivi nel progetto, come istituzioni, associazioni, sia i target finali, in particolare le imprese.

Il punto di partenza consiste nella costruzione di un ecosistema di mentoring, che colleghi tutte le piattaforme di tutoraggio esistenti (sotto l'ombrello della Commissione Europea) e consente agli imprenditori di trovare informazioni preziose sui principali interlocutori strategici coinvolti e sui principali eventi, in un unico coordinamento. Spirito del progetto è coordinare le iniziative già presenti, senza reinventare nulla in sovrapposizione. Il progetto verrà lanciato ufficialmente nel mese di aprile a Bruxelles. Per quanto riguarda l'Italia, per l'occasione ANITEC si impegna ad istituire un coordinamento di opinion leader del settore (cosiddette "icone digitali") e imprenditori capifila, individuando specifici modelli di business e utilizzando gli strumenti di comunicazione e condivisione delle idee emergenti più adeguati allo scopo.

Ufficio stampa ANITEC

Della Silva Communication Consulting

Alessandro Pavanati

Tel. +39 347 1265589

E-mail pavanati@dellasilva.com

Arianna Carandina

Tel. +39 346 5219400

E-mail carandina@dellasilva.com



Grand Coalition
for Digital Jobs



CISCO Italia



Palazzo Acero, via Torri Bianche 8, 20871 Vimercate - Tel. 800 787 854
Sito: www.cisco.com

Cisco è leader mondiale nelle tecnologie che trasformano il modo con cui le persone si connettono, comunicano e collaborano, attraverso reti intelligenti e architetture che integrano prodotti, servizi e piattaforme software. L'azienda, fondata nel 1994, ha sede a San José – California ed impiega in tutto il mondo circa 70.000 dipendenti, con un fatturato di 48,6 miliardi di dollari. Cisco è in Italia dal 1994 ed è guidata da Agostino Santoni. La filiale italiana conta circa 700 dipendenti nella sede principale di Vimercate (MI) e a Roma, Torino, Padova e Monza, dove ha sede il laboratorio di Ricerca e Sviluppo sulla fotonica. L'azienda partecipa attivamente allo sviluppo del Paese affiancando imprese, operatori e istituzioni nel percorso di innovazione tecnologica e trasformazione dei modelli operativi e di business, con particolare attenzione per le potenzialità delle nostre PMI; supporta attivamente la realizzazione dell'Agenda Digitale italiana, promuovendo sviluppo infrastrutturale, diffusione della cultura digitale e un più ampio accesso alla Rete.

Attività per i progetti

Cisco è impegnata sul fronte dell'e-learning e della formazione tecnologica promuovendo un programma per formare figure professionali specializzate nell'ambito delle reti: il Cisco Networking Academy Program. Con questa iniziativa, presente in tutto il mondo, Cisco intende contribuire a ridurre il gap tra domanda e offerta di posti di lavoro nel settore IT: un problema che da tempo è considerato uno dei freni allo sviluppo dell'innovazione nel nostro paese. Il programma si rivolge ad organizzazioni no-profit e governative, siano esse Università, scuole, enti pubblici, centri di formazione professionale. Ad oggi, sono state istituite nel mondo più di 10.000 Networking Academy e sono oltre 1 milione gli studenti che attualmente frequentano corsi in 165 Paesi. In Italia, dopo sedici anni di attività, sono attive al momento 267 Networking Academy presso istituzioni, enti non profit, scuole ed enti di formazione. Alcuni esempi sono le Networking Academy realizzata a favore dei detenuti nel Carcere di Bollate, Cagliari e Castrovillari, i numerosi corsi attivati con l'Aeronautica Militare e l'Esercito Italiano, la Marina Militare italiana e la scuola dei sistemi di comunicazione ed informatica della NATO, a Latina. Cisco ha anche sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una convenzione per promuovere l'uso e la conoscenza delle tecnologie dell'informazione nel mondo scolastico. Solo negli ultimi dodici mesi quasi 20.000 studenti sono risultati iscritti alle Academy di tutta Italia, il 15% dei quali rappresentato da donne, mentre l'85% dei diplomati in corsi CCNA o superiori ha trovato occupazione o migliorato la propria posizione lavorativa, secondo una ricerca effettuata a livello nazionale. Per Cisco, le Networking Academy rappresentano un investimento nel futuro del nostro Paese, che ad oggi ha generato un valore pari a 30 milioni di euro. L'impegno di Cisco Italia per la diffusione della cultura digitale nel nostro Paese si esplica, inoltre, anche attraverso una serie di attività che l'azienda organizza nel quadro del proprio impegno di Corporate Social Responsibility, tra cui le iniziative "Un giorno in azienda" e "A scuola di Internet". Per l'iniziativa "Un giorno in azienda", periodicamente la sede Cisco Italia di Vimercate (MI) accoglie studenti delle scuole superiori lombarde, per consentire ai ragazzi di scoprire in una giornata di formazione e orientamento la realtà del settore IT. Nel 2013 hanno partecipato circa 700 studenti. Il progetto "A scuola di internet" opera invece sul fronte dell'educazione ad un uso consapevole del Web. Questa iniziativa, lanciata nel 2011, vede circa un centinaio di dipendenti dell'azienda impegnati su base volontaria a organizzare incontri con classi quarte e quinte elementari e prime medie, con la collaborazione della Polizia Postale, coinvolgendo anche gli insegnanti e i genitori in giornate dedicate a comprendere come sfruttare al meglio le opportunità del web adottando, allo stesso tempo, comportamenti corretti e sicuri. L'iniziativa vede anche la partecipazione attiva di diverse aziende partner Cisco che operano in tutta Italia, ed ha coinvolto finora oltre 20.000 studenti.

CONSORZIO NETCOMM

Contatti

Via G. Sacchi 7 – 20121 Milano - segreteria@consorzionetcomm.it – www.consorzionetcomm.it

Descrizione aziendale

Netcomm, il Consorzio del Commercio Elettronico Italiano, è stato costituito l'8 settembre 2005 con l'obiettivo di favorire la crescita e la diffusione del commercio elettronico in Italia, aiutando le imprese nella loro evoluzione digitale a vantaggio dei consumatori e di tutto il sistema paese.

Netcomm, annovera tra gli oltre 200 consorziati le più importanti aziende di un settore che oggi riveste un ruolo importante nel processo innovativo del nostro Paese.

Alcuni servizi offerti:

SIGILLO NETCOMM, NETWORKING, WORKSHOP, AREA LEGALE, RICERCHE, ATTIVITA' DI LOBBYING, EVENTI, COMUNICAZIONE SUI MEDIA, RASSEGNA STAMPA

Attività per i progetti

Oggi in Italia vi è una carenza strutturale di competenze digitali utili allo sviluppo delle aziende e delle attività sia private che pubbliche. Le scuole e le università sono molto arretrate nel definire e sviluppare programmi formativi allineati con i bisogni delle aziende. Le stesse aziende hanno difficoltà nel valutare, individuare i profili a loro necessari per lo sviluppo dei progetti di nuova generazione.

Netcomm è sicuramente un hub di grande esperienza nel settore. Netcomm, con le sue 200 aziende attive in tutto l'ecosistema del commercio elettronico, merchants, aziende di logistica, consulenza e tecnologia, sistemi di pagamento copre tutto l'arco delle attività operanti nel digitale. Questa conoscenza e il suo sistema di relazione sarà messo a disposizione del progetto per fare una opera di verifica dei profili e per attivare un processo di disseminazione presso le aziende del progetto. L'attività di comunicazione prevista per il 2014 volte alla divulgazione del progetto avverrà attraverso i canali a disposizione di Netcomm tra cui il sito internet, i Social network, gli incontri periodici con i Soci e gli eventi, tra i quali:

- ePayment 2014 – marzo 2014
- Digital Fashion – aprile 2014
- eCommerce Forum IX edizione – maggio 2014
- e-Traveler customer journey – giugno 2014

DIDASCA

The First Italian Cyber Schools for Lifelong Learning

Contatti

Silverio Carugo (Rettore)

Sito: www.didasca.org - Email: didasca@didasca.org

Descrizione aziendale

'DIDASCA - The First Italian Cyber Schools for Lifelong Learning' è un'associazione culturale non-profit con personalità giuridica avente come scopo la formazione extra scolastica della persona e la sua promozione sociale.

DIDASCA è stata fondata nel 1996 ed è considerata la più 'antica' delle cyber schools for lifelong learning dell'Unione Europea. La sua missione è stata ispirata dal libro bianco 'Insegnare e apprendere: verso la società conoscitiva' pubblicato dalla Commissione Europea alla fine del 1995; essa consiste nel promuovere la diffusione delle competenze digitali, nella scuola e nella società civile.

Attività per i progetti

Il pledge di DIDASCA si articola in due distinti filoni.

a) La promozione della digital literacy nella Scuola.

L'elemento caratterizzante di questo filone è rappresentato dall'applicazione del paradigma della 'Scuol@ 3.0', che viene sviluppato attraverso i siti:

- www.Didasca.eu
- www.OpenEducationItalia.eu
- www.DIDASpedia.it
- www.PianoAlfabetizzazioneDigitale.it

Il Piano di Alfabetizzazione Digitale si avvale in modo intensivo delle Google Apps for Education, degli Hangouts On Air e di YouTube EDU.

b) La promozione della digital literacy nella Società civile, che viene attuata attraverso il sito:

- www.e-SkillsForJobs.it

Il sito sopra citato è gestito da DIDASCA in collaborazione con la e-Skills For Jobs & Youth Guarantee Alliance.

DPIXEL srl

Contatti

Antonio Concolino AD DPIXEL SRL
VIA FILIPPO TURATI 38 20121 MILANO
antonio@dpixel.it

Descrizione aziendale

Dpixel è una società attiva nell'ambito del Venture Capital e attore centrale nel settore dell'innovazione digitale in Italia. Fondata nel 2007 da Gianluca Dettori, membro della Kauffman Fellows Society, Franco Gonella e Antonio Concolino. Nel 2012 ha lanciato il proprio programma di accelerazione per StartUp innovative denominato Barcamper.

Attività per i progetti

dPixel è Advisor di Digital Management SA, società di diritto lussemburghese che amministra una società di investimenti in capitale di rischio, Digital Investments SCA SICAR, per il comparto Seed, specializzato in seeding e early stage venture capital. Il focus è sulla nascita e crescita di imprese ad alto valore di innovazione, in particolare operanti nei settori del digitale.

Digital Investments SCA SICAR, con il supporto di dPixel ha effettuato 19 investimenti generando in tre anni circa 200 posti di lavoro ed un fatturato complessivo nelle società partecipate di circa 25 milioni di euro.

dPixel inoltre svolge:

- il ruolo di Advisor nell'ambito del progetto Working Capital di Telecom Italia gestendo gli spazi ed i programmi di accelerazione presso Milano e Bologna;
- attività di scouting e formazione per vari programmi nazionali di creazione di start up innovative tra cui StartUp Revolutionary Road di Fondazione Cariplo e Microsoft, StartCup Basilicata, StartCup Calabria, Digital Energy etc.

dPixel e' socio fondatore dell'associazione no-profit **TechGarage**

EPSON Italia S.p.A.



Contatti

Silvia Carena – PR & Social Media Manager Epson Italia
mail: silvia_carena@epson.it – cell: 02.660321

Descrizione aziendale

Epson è leader mondiale nell'innovazione e nell'imaging, con prodotti di alta gamma che spaziano dalle stampanti inkjet e videoproiettori 3LCD, sino a sensori e altri micro dispositivi. Ponendosi come impegno primario quello di superare la visione e le aspettative dei clienti, in tutto il mondo, Epson fornisce valore grazie a tecnologie che garantiscono compattezza, riduzione del consumo energetico e alta precisione, in mercati che abbracciano il business e la casa, il commercio e l'industria. Con capogruppo Seiko Epson Corporation che ha sede in Giappone, il Gruppo Epson conta oltre 73.000 dipendenti in 94 società nel mondo ed è orgoglioso di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente naturale globale e di sostenere le comunità locali nelle quali opera. <http://global.epson.com>. **Epson Europe** - Epson Europe B.V. con sede ad Amsterdam, è la sede del Gruppo per Europa, Medio Oriente, Russia e Africa. Con 1.655 dipendenti, le vendite di Epson Europa, per l'anno fiscale 2012, sono state di 1.540 milioni di Euro.

Epson Italia - Epson Italia, sales company nazionale, per l'anno fiscale 2012 ha registrato un fatturato di oltre 200 milioni di Euro e impiega circa 150 persone. <http://www.epson.it>

Attività per i progetti

Digilavorando – Cresco in Digitale è l'iniziativa, promossa da Epson in collaborazione con CNA Lombardia e Fondazione Politecnico di Milano, che vuole favorire una vera diffusione del digitale come aiuto fondamentale alla competitività della microimpresa italiana. Si tratta di ben 4,5 milioni di realtà per un totale di circa 17 milioni di lavoratori coinvolti che, grazie alla digitalizzazione delle attività d'ufficio quotidiane, possono essere più efficienti e veloci con un notevole risparmio economico. "Digilavorando – Cresco in Digitale" vuole divulgare la cultura del digitale nelle microimprese, dimostrando praticamente come sia possibile ottimizzare processi quotidiani (digitalizzazione degli archivi, creazione di materiale promozionale, realizzazione di cataloghi prodotto) con risultati di maggiore efficacia e a costo ridotto. Inoltre, grazie alla diffusione di nuovi metodi di lavoro, i microimprenditori avranno più tempo a disposizione da dedicare al business. Per farlo Epson ha selezionato cinque microimprese (un designer di gioielli, uno studio legale, uno di architettura, un centro estetico e una pasticceria) rappresentativi del tessuto produttivo italiano e ha fornito loro strumenti tecnologici e il supporto necessario per lavorare in digitale.

I risultati. Le microimprese che hanno aderito all'iniziativa riferiscono di aver ottenuto risultati interessanti in particolare nell'archiviazione e ricerca dei documenti e nella velocizzazione dei processi. In particolare grazie al passaggio dal formato cartaceo al digitale, lo Studio Legale Paneri ha ridotto addirittura del 20% il tempo di archiviazione di una pratica e un risultato simile è stato raggiunto dallo studio di architettura Diverserighestudio di Bologna. Meno carta significa quindi per le microimprese maggiore efficienza. Nel complesso, l'analisi svolta da Fondazione Politecnico di Milano ha consentito di evidenziare come in quei processi semplificati e ad elevata intensità di operazioni (la ricerca di informazioni o in alcuni casi l'archiviazione della documentazione), essenziale è il risparmio di tempo (in termini di velocità di accesso e riduzione del tempo impiegato). I benefici cumulati per le tipologie di aziende possono variare da poche ore fino ad oltre 70 ore risparmiate al mese. In tutti i casi, la disponibilità di informazioni in formato digitale e l'affidabilità delle stesse (sempre accessibili e sicure), in particolare dove le informazioni/documentazioni hanno una rilevanza percepita più alta, sono percepite come essenziali.

Digimparando: la tecnologia va a scuola è l'iniziativa di Epson Italia rivolta agli istituti selezionati per il progetto Impres@scuola, lanciato dal Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) al quale ha aderito la società giapponese. Obiettivo di Digimparando è coinvolgere alunni e insegnanti, in maniera diretta e attiva, nell'utilizzo dei prodotti che gli istituti hanno ricevuto per l'attuazione dei progetti Impres@scuola. In concreto, Epson vuole offrire, alle 30 proposte selezionate di 18 diverse scuole, un supporto tecnologico a 360 gradi, trasformando l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e interattiva. Per creare una comunità attiva e consapevole delle strumentazioni fornite e per permettere una crescente adozione di tecnologie innovative nelle scuole, Epson Italia ha deciso di far avvicinare concretamente insegnanti e studenti ai nuovi supporti tecnologici per la didattica, offrendo loro un modulo di formazione sulle apparecchiature installate (videoproiettori, scanner, stampanti).

Ericsson Telecomunicazioni S.p.A.

Contatti
Massimo Marocchini

Descrizione aziendale

Ericsson, con sede principale a Stoccolma, è leader mondiale nella fornitura di tecnologie e servizi per gli operatori di telecomunicazione e per le aziende. Il Gruppo è impegnato nella realizzazione della Networked Society – Società Connessa - attraverso soluzioni efficienti che consentono di lavorare, studiare e vivere in totale libertà in un mondo più sostenibile.

Ericsson fornisce servizi, software e infrastrutture in ambito ICT (Information & Communication Technology) a oltre 1.000 reti per più di 2 miliardi di abbonati e oltre il 40% di tutto il traffico mobile mondiale passa attraverso reti del Gruppo.

Presente in 180 paesi con oltre 110.000 dipendenti, Ericsson è in Italia dal 1918. L'Italia riveste per Ericsson un ruolo strategico, come dimostra il costante impegno e la presenza capillare dell'azienda sul territorio e gli oltre 5000 dipendenti a sostegno dello sviluppo e dell'innovazione del Paese.

Attività per i progetti

Programma EGO - Il Programma Ego è un progetto di Ericsson che nasce con l'obiettivo di fornire opportunità di crescita e di sviluppo a nuove iniziative imprenditoriali nel settore delle comunicazioni e delle sue applicazioni. Il progetto si rivolge a studenti universitari e neolaureati con idee e proposte di business sviluppabili e a micro imprese in fase di start-up, con idee innovative e progetti di business sostenibili. Le aziende inserite nel Programma Ego hanno l'opportunità di lavorare per circa 2 anni nel Campus Ericsson di Roma, in uno spazio appositamente dedicato, usufruendo di supporti logistici, organizzativi e consulenziali. Il Programma Ego è un'iniziativa promossa in collaborazione con le Istituzioni e le Università.

Alternanza Studio Lavoro - Il progetto vede la collaborazione tra scuola e impresa. E' destinato a studenti che hanno almeno quindici anni di età e mira a fornire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento futuro.

Il progetto si prefigge di attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Il progetto arricchisce la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani e la valorizzazione delle vocazioni personali.

Employment 2.0 - Il progetto nasce con la partecipazione di un gruppo di aziende che in collaborazione creano una esperienza formativa e di impiego di 100 laureandi e laureati, offrendo loro un percorso di sviluppo arricchito dalla rotazione formativa e di lavoro presso le aziende partecipanti. I neolaureati hanno la possibilità di intraprendere un percorso che li vede impegnati ogni anno presso una delle aziende partecipanti, arricchendo così il bagaglio formativo e l'esperienza professionale.



Hewlett-Packard

Contatti stampa:

Anna Rizzo: anna.rizzo@hp.com

Descrizione aziendale

HP nacque nel 1939 dall'iniziativa di due studenti di Stanford, Bill Hewlett e Dave Packard.

Il primo prodotto, realizzato in un garage di Palo Alto, fu un audio oscillatore – uno strumento di test elettronico utilizzato dagli ingegneri del suono. Fra i primi clienti ci furono gli studios della Walt Disney che acquistarono otto oscillatori per sperimentare un sistema sonoro innovativo per il film 'Fantasia'.

Da allora HP crea nuove possibilità e soluzioni innovative affinché la tecnologia possa offrire un beneficio significativo a consumatori, aziende, istituzioni pubbliche e società.

HP dispone di un portafoglio di prodotti e servizi, dalle soluzioni di printing, al personal computing, al software, ai servizi, e all'infrastruttura IT per rispondere ed anticipare le esigenze dei clienti.

Tradizione e innovazione sono parte della nostra storia e del nostro futuro: 2014, 50 anni di HP in Italia.

Attività per i progetti

HP LIFE - Learning Initiative for Entrepreneurs

More than 75 million unemployed youth around the world want and need access to educational resources that will help them develop or support a business idea. Moreover, many adults desire to launch a small business, and established entrepreneurs often struggle with how to grow their endeavors.

Entrepreneurs are the backbone of our global economy today and in the future. But many new business owners lack the IT and business skills that are critical to turning good ideas into economic success. HP LIFE e-Learning – our free, innovative, online training program – helps students, potential entrepreneurs and small business owners learn IT and business skills needed to establish and grow their businesses. HP LIFE e-Learning offers an online, self-paced learning experience – virtually anywhere, anytime.

Objective: IT and business skills are essential to successfully run a business. That's why HP has been empowering entrepreneurs around the world by offering them IT and business skills training through the HP Learning Initiative for Entrepreneurs (HP LIFE) since 2007. Through face-to-face training in approximately 340 training centers in 49 countries, HP LIFE touched more than 3 million entrepreneurs and social innovators. The approach is

IT matters : Solution deployed on HP Public Cloud infrastructure. Highly flexible solution exploiting both vertical and horizontal scaling schemes. Low latency web based user interface assisted by HP Cloud CDN services to ensure a great user learning experience. Drupal based learning management.

Social benefit: HP LIFE e-Learning makes training available to millions of students and entrepreneurs around the world, regardless of time zones and locations. This innovative, interactive e-learning solution enables potential or existing entrepreneurs to use technology effectively to start or grow their business, improving their lives and the communities in which they live.

HP LIFE e-Learning also serves as a highly adaptable, free of charge, Open Educational Resource for educational institutions and trainers, supporting innovative teaching and learning practices for their students. HP LIFE e-Learning is used to enrich curriculum in community colleges and training centers, support Business Clubs at technical universities, and counseling at small business centers.

www.life-global.org

Huawei Technologies Italia

Maja Novacic (Head of Public Affairs): maja@huawei.com

Enrica Banti (Head of External Relations): enrica.banti@huawei.com

Descrizione aziendale

Fondata nel 1987 con sede a Shenzhen, in Cina, Huawei è specializzata nella produzione e commercializzazione di soluzioni di comunicazione destinate agli operatori di tutto il mondo. Le soluzioni e i prodotti Huawei sono utilizzati da 45 dei primi 50 operatori mondiali e sono impiegati da oltre un terzo della popolazione globale. Attualmente Huawei conta oltre 150.000 dipendenti. La società è strutturata nelle divisioni Carrier, Enterprise e Consumer per offrire servizi diversificati e rispondere al meglio alle esigenze dei propri clienti. Huawei è attiva in Italia dal 2004 e può contare su circa 700 dipendenti dislocati nelle sedi di Milano e Roma, in altre città italiane e in 4 centri di Ricerca e Sviluppo.

Attività per i progetti

Talent Lab: E' un programma di formazione interamente finanziato da Huawei in base a un accordo sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel giugno del 2012. Ogni anno il progetto educativo porta in Cina quindici tra i migliori studenti italiani, selezionati dal MIUR, con un percorso di studi focalizzato sull'innovazione tecnologica. Il progetto conferma l'impegno di Huawei nel creare opportunità tangibili di incontro tra il mondo dell'istruzione e quello delle imprese e si inquadra nel più ampio piano di investimento nella Ricerca e Sviluppo, settore chiave nel quale l'azienda ha investito nel 2013 un totale di 5,45 miliardi di USD, circa il 14% del proprio fatturato complessivo. Il programma di tirocinio prevede giornate di training presso il quartier generale a Shenzhen per un corso di formazione, seguite da una visita a Shanghai al centro Globale di Ricerca e Sviluppo della società attivo su progetti innovativi che riguardano, fra l'altro, cloud computing e soluzioni a banda ultralarga. Il viaggio di studio prosegue con una visita allo showroom di Pechino per sperimentare le soluzioni di comunicazione Huawei di ultima generazione e all'Università per uno scambio di esperienze con gli studenti cinesi. A chiusura del programma, vengono organizzate visite guidate a luoghi storicamente importanti della Cina alla scoperta della cultura e degli stili di vita locali. Huawei mette a disposizione degli studenti anche un blog dedicato all'iniziativa che raccoglie loro fotografie e commenti e ne documenta l'esperienza formativa.

Deploy your Talents: Huawei aderisce al progetto UE che ha l'obiettivo di agevolare l'incontro tra il mondo imprenditoriale e quello dell'istruzione nei diversi stati membri, in special modo nelle regioni ad alto tasso di disoccupazione giovanile. Il programma si propone di contrastare i pregiudizi presenti nel mondo dell'istruzione e delle carriere professionali nel settore tecnologico, incoraggiando un maggior numero di studenti, in particolare donne, a indirizzare i propri studi verso materie scientifiche e tecnologiche come ingegneria e matematica. Mantenere una forza lavoro altamente qualificata in queste aree sarà un fattore chiave per il futuro successo e la competitività dell'economia europea. C'è quindi la necessità di creare una maggiore consapevolezza nei giovani sulle prospettive di carriera che lo studio di materie scientifiche può offrire e aggiornare il modo in cui queste materie sono insegnate.

Huawei ha contribuito al progetto UE con la partecipazione di testimoni aziendali, ingegneri di entrambi i sessi, che sono intervenuti alle giornate educative organizzate presso alcune scuole superiori italiane raccontando i diversi aspetti della loro professione, le loro esperienze lavorative e illustrando le interessanti prospettive di carriera che il settore tecnologico e scientifico può aprire ai giovani.

IBM

Contatti

Maria Cristina Farioli, direttore marketing e comunicazione IBM Italia
cristina_farioli@it.ibm.com – 335.5999528 - www.ibm.com e www.ibm.com/it

Attività per i progetti

Ampio e diversificato l'impegno di IBM nello sviluppo delle competenze dei giovani richieste da un mercato del lavoro in continua evoluzione. In particolare, l'azienda è da lungo tempo impegnata in progetti per l'orientamento verso gli studi delle discipline tecnico-scientifiche e per lo sviluppo di partnership scuola-impresa e per la promozione delle competenze indispensabili all'allineamento dei profili dei giovani con le esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione. In Italia, direttamente o tramite la propria Fondazione, IBM sviluppa iniziative come il progetto KidSmart dedicato ai bambini dai 3 ai 5 anni e Missione su Marte, ideato da un team di dipendenti che svolgono regolare attività di volontariato presso le scuole primarie.

L'attenzione alle competenze scientifiche e tecnologiche si concretizza anche con i progetti **TryScience** e **TeachersTryScience**, portali web dedicati a studenti e insegnanti. Alle scuole secondarie è invece rivolto il progetto NERD realizzato nel 2013 in collaborazione con l'Università La Sapienza e dedicato alle ragazze della scuola superiore. Insieme ad altre grandi imprese, IBM partecipa attivamente anche al programma "Deploy your talents - Stepping up the STEM agenda for Europe", per rilanciare e costruire piattaforme multistakeholder che permettano di allineare i profili dei giovani disoccupati alle esigenze di specializzazione delle imprese. Tutti i progetti mirano ad arricchire il sistema scolastico favorendo stili di apprendimento innovativi e fornendo ai giovani strumenti ed opportunità di partecipazione e di inserimento nel mercato del lavoro. (www.fondazioneibm.it).

IBM e il Politecnico di Milano hanno dato vita l'anno scorso a un nuovo Centro per l'Innovazione, primo nel suo genere in Europa, con l'obiettivo di sviluppare specifici programmi di formazione delle competenze nell'ambito dei Big Data e della Business Data Analytics che, oggi, individuano uno dei fenomeni a più elevato tasso di sviluppo in tutto il mondo.

Gartner prevede la creazione di 1,9 milioni di posti di lavoro per il solo mercato statunitense entro 2015, mentre un'indagine condotta da Insead, Empirica e IDC Europe indica che i trend di crescita di Big Data e Analytics genereranno un volume di nuovi 'digital job' compreso tra le 372.000 e le 864.000 unità. Per il prossimo quinquennio gli sforzi si focalizzeranno su specifici programmi. Si va dalla laurea Magistrale in Big Data in avvio dal prossimo anno accademico al Dottorato di ricerca, con il disegno e la realizzazione di corsi specifici sulla materia. Non mancheranno un supporto ai percorsi post laurea sui temi dell'analytics e un'attenzione all'ambito delle start-up e degli spin-off. Il sostegno di IBM Research, con award di ricerca e borse di dottorato per i migliori studenti, sarà il loro trait d'union. L'iniziativa con il Politecnico testimonia il valore della collaborazione tra l'azienda e il mondo accademico che si esprime, ogni anno, in un'attività di ricerca e di attività didattica comuni. Qui trovano spazio finanziamenti e donazioni in hardware e software, borse di studio di dottorato per studenti e attività di docenza, stage e forme innovative di inserimento nel mondo del lavoro. IBM inoltre mette a disposizione i propri Centri di ricerca e sviluppo di tutto il mondo. In Italia sono direttamente coinvolti il Laboratorio Software Tivoli di Roma e il Centro di Studi Avanzati sulla semantica che opera a stretto contatto con l'Università di Trento nell'ambito della linguistica computazionale, da cui è nato il sistema Watson. Non più tardi di otto anni fa IBM cominciò a promuovere, anche nel nostro Paese, la Scienza dei Servizi, nuova disciplina intorno alla quale sono via via nati corsi di laurea, di specializzazione e master con varie Università, da Pavia alla Sant'Anna di Pisa, da Castellanza al Politecnico di Milano. Infine, in un'ottica più generale ma sempre legata ai nuovi scenari, IBM ha creato a Milano un Marketing Digital Lab. Esso fa parte di un network di laboratori avviati a New York nel 2012 per offrire ai clienti un ambiente immersivo e interattivo volto a coinvolgerli e formarli sulle nuove potenzialità del mondo digitale (web, social, mobile).

ICT DAYS

Iniziativa di Trentorise, FBK, DISE Università di Trento

Contatti

Via Sommarive 18, Povo (Trento) Tel. 0461 314031
<http://www.trentorise.eu/it/contact>

Descrizione aziendale

Fondato nel dicembre 2010 dall'Università degli Studi di Trento e dalla Fondazione Bruno Kessler, Trento RISE è un catalizzatore dell'innovazione. Il suo obiettivo è contribuire, attraverso l'ICT, a trasformare il Trentino in un'economia della conoscenza, competitiva e dinamica, puntando sullo sviluppo sostenibile e la qualità della vita. Trento RISE è inoltre core partner del network ICT dello European Institute of Innovation and Technology, e lavora in sinergia con gli altri cinque nodi del network: Berlino, Parigi, Helsinki, Eindhoven e Stoccolma. Opera inoltre con i partner del nodo italiano dell'EIT ICT Labs: Telecom Italia ed Engineering (core partner), il centro di ricerca della Fiat, STMicroelectronics, l'Università di Bologna (Alma Mater Studiorum), il Centro Nazionale di Ricerca (CNR), il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino, e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (partner associato).

Attività per i progetti

ICT Days – Orizzonti 2016

La Rivoluzione dell'ICT è sempre più una rivoluzione della gente, con la gente, per la gente. L'obiettivo degli ICT Days – Orizzonti 2016 è quello di diffondere una nuova cultura dell'innovazione coinvolgendo tutto l'ecosistema trentino.

L'edizione di quest'anno si snoderà nell'arco di tre giorni: 2-3-4 aprile 2014. E guarda a un futuro a portata di mano, ispirato dalla ricerca e dall'innovazione. Presenta un programma ricco di attività quali workshop, tavole rotonde e panel session con esperti del settore. Grande è l'attenzione per la tradizionale giornata del Placement: il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (DISI) dell'Università degli Studi di Trento, forma giovani entusiasti e promettenti alla ricerca di esperienze stimolanti, sia come tirocini sia come opportunità di lavoro. E l'appuntamento del Placement, che si svolgerà nel corso della prima giornata degli ICT Days – Orizzonti 2016, facilita proprio l'incontro tra mondo universitario e mondo del lavoro. Studenti, ricercatori, imprenditori e appassionati del mondo ICT: tutti sono invitati a prendere parte a questo grande evento.

Sono poi molte le novità dell'edizione di quest'anno ma una delle principali è l'appuntamento Tecnologie Trasversali (TT). Un'intera giornata dedicata a ricercatori, scienziati, tecnologi, imprenditori e chiunque lavori per innovare e migliorare il benessere e l'economia del Trentino. L'appuntamento Tecnologie Trasversali darà spazio alle migliori 15 tecnologie/progetti "made in Trentino". La scommessa è quella di comunicare in maniera semplice, chiara e accattivante la tecnologia (prototipi, prodotti, servizi, ecc.) creata quotidianamente sul nostro territorio, ad un pubblico eterogeneo e curioso. Al termine dell'evento una giuria composta da 5 esperti assegnerà la targa "Tecnologia trasversale dell'anno" al progetto considerato più innovativo. Le presentazioni verranno accettate fino a Lunedì 10 Marzo 2014.

LUISS EN LABS – La fabbrica delle startup

Contatti

Cristina Marchegiani – Responsabile Comunicazione

cristina.marchegiani@luissenlabs.com

mobile: +39 349 23 60 110

Descrizione aziendale

LUISS ENLABS è “la fabbrica delle startup” e la sua mission è quella di trasformare i migliori progetti in imprese di successo.

Nato come EnLabs, l’acceleratore di startup è attivo dal 2010: un luogo dinamico dove poter assistere le migliori startup accompagnare la loro idea fino alla sua realizzazione. Nel 2012, EnLabs è diventato LUISS ENLABS – La fabbrica delle startup - in seguito ad una joint-venture con l’Università LUISS Guido Carli di Roma, dando vita ad un sistema integrato tra venture capital, università, acceleratore, investitori e corporation.

Attività per i progetti

Due volte l’anno vengono selezionati i migliori progetti innovativi nel settore della tecnologia. Una volta selezionate, le startup entrano a far parte del programma di accelerazione della durata di cinque mesi. Esso prevede corsi di formazione, lavoro full time presso la nostra sede, affiancamento da parte di mentor e advisor, facility varie e il contatto con la forte rete di networking LUISS ed EnLabs, oltre ad un investimento finanziario garantito da LVenture Group, holding di venture capital quotata in Borsa Italiana. Il programma di accelerazione termina con l’Investor Day, evento in cui tutte le startup che hanno partecipato al programma di accelerazione presentano un pitch ad un’ampia platea di investitori per illustrare loro il progetto e convincerli a sostenerlo.

Dal 2010, abbiamo generato oltre 200 posti di lavoro e il portafoglio di LVenture Group conta ad oggi 23 startup.

La formazione è un punto centrale del programma di accelerazione e la presenza di un team con profili eterogenei all’interno delle startup selezionate è fondamentale. Nell’ottica di queste esigenze e di questi ideali, il 7 febbraio è partito il progetto DoLab! school: una scuola ideata da LVenture Group in collaborazione con Codemotion, società che opera nel mondo IT leader nell’organizzazione di eventi tecnici in Italia. Lo scopo è quello di garantire un’offerta formativa per creare nuove professionalità tecniche richieste dal mercato ICT. I corsi sono suddivisi in tre aree tematiche: programmazione, social media e web design.

MICROSOFT Italia

Contatti

Microsoft Italia
Via Lombardia 2/A
20068 Peschiera Borromeo MI
<http://www.microsoft.com/italy/>

Descrizione aziendale

Fondata nel 1975, Microsoft mette a disposizione di consumatori e aziende in tutto il mondo dispositivi, servizi e applicazioni digitali in grado di offrire esperienze integrate di produttività, comunicazione, informazione e intrattenimento. Microsoft vanta una lunga esperienza nel settore delle tecnologie innovative e oggi milioni di utenti stanno già utilizzando servizi e dispositivi. Microsoft Italia è presente dal 1985 sul territorio italiano con tre sedi principali, a Milano, Roma e Torino. Conta oltre 850 dipendenti con un'età media di circa 38 anni e 25.000 aziende partner. E' anche grazie a loro che la filiale italiana di Microsoft è diventata uno dei protagonisti dell'evoluzione informatica e dello sviluppo del nostro Paese.

Attività per i progetti

Microsoft collabora sul territorio Nazionale con le più importanti associazioni con l'obiettivo di supportare i giovani a trovare le giuste opportunità di formazione e professionale sulle nuove tecnologie.

Sono diversi i progetti attivati sul territorio. In particolare:

MEET NO NEET, il progetto promosso dalla Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Microsoft, Roma Capitale e le scuole del territorio nazionale che rientra nel programma Microsoft YouthSpark. 6.000 i giovani tra i 16 e i 24 anni raggiunti, 4.500 quelli che hanno attivamente partecipato sviluppando idee imprenditoriali innovative, 9 le regioni italiane coinvolte, 20 tra scuole e università le istituzioni raggiunte ad oggi.

Il progetto Microsoft e Telecentre-Europe volto a supportare l'occupazione giovanile e indirizzare la carenza di competenze tecnologiche nella forza lavoro. Oltre 1.000 voucher per certificare le competenze degli studenti italiani. 28 le scuole partecipanti di 10 regioni d'Italia. Le certificazioni saranno offerte ai giovani tramite il programma Microsoft IT Academy, che solo negli scorsi 12 mesi ha erogato 1.4 milioni di certificazioni ad altrettanti studenti di tutto il mondo.

StartupRevolutionary Road il progetto dedicato ai giovani e alle opportunità di imprenditorialità offerte dalle nuove tecnologie. Oltre 20.000 giovani raggiunti, più di 2.500 ragazzi formati durante le Startup School, oltre 400 business ideas presentate e 80 startup nate grazie a Startup Revolutionary Road nel corso del 2013. Per l'edizione 2014, Microsoft, Fondazione Cariplo e Fondazione Filarete si sono posti l'obiettivo ambizioso di raggiungere ulteriori 22mila giovani, formarne ulteriori 2.600 durante le Startup School e creare 900 nuovi posti di lavoro. Rispetto alla prima edizione inoltre, che ha visto un coinvolgimento più attivo dei giovani del nord Italia, si stanno creando le basi per una maggiore collaborazione con le Università del Sud e per una maggiore partecipazione delle studentesse.

NCTM Studio Legale Associato

Via Agnello 12, 20121 Milano ; Tel: 0272551
www.nctm.it

Descrizione aziendale

Con oltre 250 professionisti, di cui 49 soci, le sei sedi di Milano, Roma, Verona, Londra, Bruxelles e Shanghai, NCTM si è affermato in pochi anni come uno dei principali studi italiani. Le sue aree di competenza coprono tutti gli ambiti del diritto d'impresa, assicurando ogni tipo di assistenza legale e fiscale grazie all'intervento di team di lavoro multidisciplinari, costruiti su misura sulle specifiche esigenze del cliente. NCTM si distingue per l'approccio innovativo nel modello organizzativo, per la scelta pionieristica di investire nel Knowledge Management e per la strutturazione delle aree di competenza. NCTM offre, infatti, assistenza in 24 aree di attività organizzate in 12 dipartimenti. La competenza specializzata dei team fa sì che ogni dipartimento rappresenti una boutique in grado di poter offrire l'eccellenza e un'advisory specialistica. Tra l'altro lo Studio è attivo nel settore ICT con un team di professionisti dedicati, che vantano oltre 20 anni di esperienza specialistica. Nel settore ICT, NCTM vanta un'ampia e consolidata esperienza in operazioni di M&A, in materia contrattuale e regolamentare nonché nel contenzioso tecnico e regolamentare. Il nostro settore ICT presta assistenza e consulenza legale nell'intera area delle tematiche ICT incluso ad esempio le seguenti: pareri e contratti nel settore dell'informatica (housing, hosting, applicazioni, sicurezza dei sistemi e delle applicazioni, hardware e software), dei servizi alla società dell'informazione (e-commerce, internet); domande per concessioni e autorizzazioni, consulenza in materia regolamentare; assistenza in procedimenti amministrativi e in procedure di conciliazione e risoluzione alternativa delle controversie dinanzi autorità regolamentari; sviluppo, protezione e sfruttamento di nuove tecnologie; protezione dei dati personali; operazioni di M&A e di joint venture nel settore ICT; operazioni di outsourcing; pareri e contratti nel settore delle comunicazioni elettroniche e della radiodiffusione, per la costituzione o gestione di infrastrutture, per la creazione, fornitura e gestione di servizi o contenuti e per la disciplina dei rapporti con gli utenti, nonché per la realizzazione e gestione della convergenza dei mezzi di comunicazione.

Attività per i progetti

Lo Studio ha costituito, al suo interno, un Comitato Scientifico che riunisce tutti i professionisti di NCTM con incarichi universitari di ruolo. Il Comitato Scientifico sovrintende a tutte le attività dello Studio che abbiano un contenuto scientifico, come la formazione professionale, le pubblicazioni dei professionisti e il Servizio Novità.

Lo Studio da oltre 10 anni investe continuamente in un sofisticato sistema di Knowledge Management per la generazione di documenti e contenuti tecnici dello Studio.

Lo Studio organizza oltre 170 eventi formativi all'anno, dedicati, in particolare, a tematiche legali specialistiche.

Lo Studio crea ogni anno un amplissimo numero di contenuti formativi che vengono veicolati tramite tutte le piattaforme di distribuzione a disposizione dello Studio.

Inoltre, lo Studio investe costantemente nella formazione dei propri professionisti tramite sessioni formative dedicate.

NETGEAR INTERNATIONAL Inc.

Piazza della Repubblica, 32 - 20124 Milano
Tel. +39 02 91198001 Fax +39 02 91198024 www.netgear.it

Descrizione aziendale

NETGEAR (NASDAQOM: NTGR) è una società leader del settore networking che fornisce prodotti innovativi per utenti domestici, aziende e service provider. Agli utenti domestici, l'azienda offre prodotti di home networking, storage e applicazioni multimediali digitali dalle prestazioni elevate, affidabili e di facile utilizzo, destinati alla connessione a Internet, ai contenuti e ai dispositivi degli utenti stessi. Alle aziende, NETGEAR offre soluzioni di networking, storage e protezione ottimali, azzerando i costi e la complessità dei grandi apparati informatici. L'azienda, inoltre, fornisce ai migliori service provider soluzioni integrate per l'ambiente domestico che si rivelano di facile vendibilità per i clienti. I prodotti NETGEAR si basano su una serie di tecnologie consolidate, quali wireless, Ethernet e Powerline, con una particolare attenzione ad affidabilità e semplicità di utilizzo. I prodotti NETGEAR sono disponibili in circa 25.000 punti vendita in tutto il mondo e commercializzati attraverso una rete di circa 40.000 rivenditori a valore aggiunto. L'azienda, che ha la sua sede principale a San Jose, in California, dispone di altri uffici in più di 25 Paesi. NETGEAR è un partner ENERGY STAR®. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito <http://www.NETGEAR.it>. Inoltre, è possibile seguire NETGEAR su <https://www.facebook.com/netgearitaly> su <https://twitter.com/NETGEARItalia> e su <http://www.linkedin.com/company/netgear-italia>

Attività per i progetti

Le attività e i servizi che NETGEAR offre al mondo Education per sviluppare l'infrastruttura di rete e supportare gli strumenti digitali sono molteplici:

NETGEAR Kit Wireless Controller per supportare LIM e Registro di classe elettronico

- Soluzione Single Band Frequenza 2.4 GHz composta da: un management, 10 Acces Point Dualband + ProSafe Smart Switch.
- Soluzione Dual Band Frequenza 2.4 e 5 GHz composta da: un management controller e 9 Access Point Dualband.

NETGEAR sviluppa l'infrastruttura di rete per supportare la Videosorveglianza IP

- ReadyNAS Storage NAS + Software NVR.
- ProSafe Kit Wireless Controller + Switch composto da: Kit Wireless + Smart Switch 24 porte (tutte le porte PoE) o Smart Switch 48 porte (tutte le porte PoE).

NETGEAR sviluppa la più completa soluzione di sicurezza informatica

Bundle composto da: Prosecure VPN Firewall Plus con funzionalità integrate per il controllo Antivirus, Malware, AntiSpam e Content Filtering (da attivare tramite licenze da acquisire separatamente) e licenze per l'attivazione del controllo MAIL e WEB della durata di 3 ANNI. La progettazione gratuita di reti WiFi, i prezzi agevolati e la consulenza sulla migliore soluzione da adottare, sono solo alcuni degli elementi che hanno consentito a Netgear di realizzare decine di progetti, come quelli realizzati per **l'ISTITUTO EVANGELISTA TORRICELLI** di Milano e **l'ISTITUTO E. BONA** di Biella.

Gruppo POSTE ITALIANE

Contatti

Viale Europa, 190 – 00144 Roma
www.poste.it

Descrizione aziendale

Poste Italiane è l'azienda di servizi dotata dell'infrastruttura logistica e tecnologica più grande e capillare del Paese e fornisce, oltre ai servizi postali, prodotti integrati di comunicazione, logistici, finanziari, assicurativi e di telefonia mobile a oltre 37 milioni di clienti tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni. La capacità di innovazione espressa ha fatto assumere al Gruppo Poste Italiane un ruolo di protagonista nel processo di avanzamento e di modernizzazione dell'Italia e l'ha reso un modello di sviluppo riconosciuto a livello internazionale.

Il Gruppo Poste Italiane è impegnato a consolidare il proprio ruolo di operatore globale attraverso la diffusione di soluzioni innovative d'eccellenza, operando come centro servizi a livello nazionale e internazionale per lo sviluppo delle comunicazioni digitali. Obiettivo del Gruppo è creare opportunità per l'Italia grazie alla capacità di realizzazione soluzioni e servizi sempre più innovativi basati su piattaforme e infrastrutture fisiche e tecnologiche pienamente integrate, flessibili e sicure.

Attività per i progetti

Lo slancio innovativo di Poste Italiane e il continuo sviluppo di soluzioni evolute di comunicazione digitale si riflettono anche nelle politiche aziendali di valorizzazione professionale e di accrescimento delle competenze del personale attraverso la leva dell'e-Learning. L'azienda ha destinato quindi cospicue risorse alla formazione digitale ed ha elaborato una piattaforma e-Learning in grado di fornire corsi rivolti sia al personale.

Ogni anno il personale di tutte le divisioni aziendali segue corsi di formazione e di aggiornamento on line. Il 91% dei dipendenti ha partecipato a corsi di formazione forniti in modalità e-Learning. In totale nell'ultimo anno le iscrizioni a corsi di e-learning sono state 922 mila con un totale di 90 mila giornate/uomo di formazione e circa 140 mila dipendenti formati.



SAMSUNG

Contatti

Sito: www.samsung.it

Descrizione aziendale

Fondata nel 1969, Samsung Electronics è leader globale nel mercato dell'elettronica di consumo e nello sviluppo dei componenti che ne fanno parte, grazie alla costante innovazione applicata ad un'offerta di prodotti che comprende TV, smartphone, notebook, stampanti, fotocamere, elettrodomestici, apparecchiature medicali, semiconduttori e soluzioni LED. Con un fatturato annuo di oltre 216,7 miliardi di dollari e 286.000 mila dipendenti in 80 paesi, è la seconda società al mondo per numero di brevetti depositati. L'obiettivo di Samsung è creare ed offrire nuove soluzioni, adatte ad ogni persona e capaci di migliorarne la qualità della vita.

Attività per i progetti

Samsung Maestros Academy è l'accademia digitale che mette in contatto i maestri artigiani con i giovani per costruire il futuro di una nuova generazione di eccellenze. Progetto ideato da Samsung per valorizzare l'artigianato italiano, Maestros Academy dà voce ai maestri e al loro sapere fatto di tradizione ed esperienza, e aiuta i giovani a scoprire il proprio talento attraverso gli antichi mestieri che hanno reso la tradizione italiana famosa nel mondo.

Grazie alla nuova piattaforma Samsung, i ragazzi possono seguire un percorso formativo imparando direttamente dalle parole di cinque maestri artigiani. Attraverso un ciclo di videolezioni i maestri svelano infatti i segreti della propria professione tramandando un know-how che ha reso il frutto del loro lavoro un'eccellenza.

Samsung Maestros Academy nasce con l'obiettivo di mettere in contatto due mondi apparentemente lontani, quello dei maestri e quello dei nativi digitali, grazie alla tecnologia. Alessandro Siniscalchi, le cui camicie accompagnano quotidianamente grandi uomini d'affari, imprenditori, nobili e opinion leader, Giovanni Pelizzoli, che ha costruito oltre 400 telai per biciclette tra cui il primo in alluminio, sono solo alcuni dei maestri artigiani del Made in Italy che contribuiranno a portare i giovani alla scoperta delle antiche professioni attraverso il linguaggio della tecnologia Samsung, avvicinandoli ad un mestiere che potrebbe diventare una futura professione.

Oltre ai maestri artigiani, Samsung Maestros Academy si avvale della collaborazione di diversi Ambassador d'eccezione, tra cui lo chef stellato Davide Oldani e Maurizio Marinella il noto imprenditore partenopeo, che racconteranno la propria esperienza di eccellenza sottolineando l'importanza di valorizzare l'artigianato Made in Italy per non perderne la tradizione.

TRENTO RISE



Contatti

Via Sommarive 18, Povo (Trento) Tel. 0461 314031
<http://www.trentorise.eu/it/contact>

Descrizione aziendale

Fondato nel dicembre 2010 dall'Università degli Studi di Trento e dalla Fondazione Bruno Kessler, Trento RISE è un catalizzatore dell'innovazione. Il suo obiettivo è contribuire, attraverso l'ICT, a trasformare il Trentino in un'economia della conoscenza, competitiva e dinamica, puntando sullo sviluppo sostenibile e la qualità della vita. Trento RISE è inoltre core partner del network ICT dello European Institute of Innovation and Technology, e lavora in sinergia con gli altri cinque nodi del network: Berlino, Parigi, Helsinki, Eindhoven e Stoccolma. Opera inoltre con i partner del nodo italiano dell'EIT ICT Labs: Telecom Italia ed Engineering (core partner), il centro di ricerca della Fiat, STMicroelectronics, l'Università di Bologna (Alma Mater Studiorum), il Centro Nazionale di Ricerca (CNR), il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino, e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (partner associato).

Attività per i progetti

TechPeaks, l'acceleratore di talenti

In qualità di acceleratore di talenti, il programma pubblico TechPeaks si rivolge a persone dotate di eccellenti competenze nell'ambito dell'ICT. Persone con le carte in regola per creare una startup di successo, ma che per un motivo o per l'altro non l'hanno ancora fatto. TechPeaks si pone a monte della catena di valore, dando ai partecipanti gli strumenti necessari per trasformare la loro creatività e le loro competenze in imprese altamente innovative; contribuendo, allo stesso tempo, a rendere il Trentino un territorio sempre più smart e innovativo. Attraverso TechPeaks il Trentino apre le porte a talenti provenienti da tutta l'Italia ma anche dall'Europa e dal mondo. Incanalare queste energie intellettuali nel territorio trentino non potrà che potenziare il suo sempre più consolidato ecosistema dell'innovazione. TechPeaks si rivolge a tre target diversi di partecipanti: sviluppatori, designer e specialisti del business. Talenti che, grazie al coaching di mentori di rilievo nazionale ed internazionale, troveranno nel Trentino il trampolino di lancio per realizzare i loro progetti imprenditoriali.

EIT ICT Labs Master school

Il Master dell'EIT ICT Labs è un programma di 2 anni con 7 Technical Major e un Minor in Innovation & Entrepreneurship. Una rete di 19 atenei europei d'eccellenza e aziende leader fornisce un programma tecnico di altissimo livello, una doppia laurea ed esperienza diretta. Gli studenti della EIT ICT Labs Master School riceveranno formazione tecnica all'avanguardia e le competenze necessarie per proporre la loro innovazione sul mercato. Il programma è fortemente incentrato sull'acquisizione di competenze trasferibili, soprattutto in innovazione e imprenditorialità. Alla fine di un percorso, di cui l'Università di Trento è una delle due Università visitate, gli studenti ricevono il MSc. in Informatica o Scienze delle Telecomunicazioni (a seconda del Technical Major scelto) e la laurea equivalente dall'altra Università visitata. Agli studenti viene inoltre conferito il Certificato dell'EIT ICT Labs Master. Il programma, di due anni, prevede un Technical Major (90 ECTS: Base comune, specializzazione, progetto di Tesi di Master) e un Minor in Innovation & Entrepreneurship (30 ECTS: Fondamentali, Business Development Labs, Summer programme, tesi di Minor).

DISI (Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione)

Contatti

Via Sommarive 5, Povo (Trento) Tel. 0461 283936
<http://www.disi.unitn.it/it>

Descrizione

Il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (DISI, ex DIT) è stato fondato nel gennaio del 2002 e rappresenta un'aggregazione internazionale di ricercatori e istituzioni. Il Dipartimento fornisce una risposta dinamica e qualificata per le sempre crescenti competenze all'avanguardia richieste nel campo dell'ICT da un tessuto produttivo a livello locale, nazionale e internazionale.

Il Dipartimento copre le tre principali aree della tecnologia dell'informazione e della comunicazione: Informatica, Telecomunicazioni, Elettronica. Queste discipline sono insegnate singolarmente, ma con una forte attenzione all'interdisciplinarietà. Questo dà al DISI la possibilità di integrare l'intera gamma di competenze necessarie allo sviluppo di tecnologie avanzate su cui si fondano applicazioni e servizi innovativi.

Attività per i progetti

Il DISI è uno dei dipartimenti tecnologici dell'Università degli Studi di Trento, ateneo che appare da anni nei primi posti delle classifiche internazionali e nazionali:

- Trento miglior Ateneo Italiano nella classifica THE- Times Higher Education
- Quarto Ateneo italiano di medie dimensioni (CENSIS 2013)

Alcuni dati che rappresentano la qualità della ricerca al DISI:

- Secondo Dipartimento italiano per qualità della ricerca (ANVUR)
- Ricevuti più di 22.000.000 di Euro per il finanziamento di progetti dal 2008 al 2012
- Più di 240 progetti acquisiti tra il 2008 e il 2012
- Elevata produttività scientifica: 7.13 "pubblicazioni significative" per ricercatore
- Elevati indici bibliometrici: 48% afferenti ha h-index > 20, il 28% ha h-index > 30
- Elevata capacità progettuale e di attrazione fondi per auto-finanziamento

Il DISI è un ambiente di studio, ricerca e lavoro che mette al centro la persona:

- 45 afferenti (età media 45 anni)
- 91 collaboratori di ricerca
- 16 persone di Staff
- Più di 200 studenti di Dottorato
- Più di 1200 studenti nelle lauree Triennali e Magistrali

Work in progress...

www.eskillsforjobsitaly.it

Ufficio stampa ANITEC

Della Silva Communication Consulting

Alessandro Pavanati - Cel. +39 347 1265589

Arianna Carandina - Cel. +39 346 5219400